

COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA
 Provincia di MESSINA



Del 14/03/2011

N. 4 Reg.

**COPIA DELIBERA
 DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Criteri generali per la definizione delle nuove norme regolamentari relative all'organizzazione degli uffici e servizi alla luce dei principi generali contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta).

L'anno duemilaundici il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 18,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri proclamati eletti con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in **sessione ordinaria**, il Consiglio comunale con la presenza dei Consiglieri:

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
1. PALMITANO SALVATORE	si	10. SABATO MARIA ANTON.	no
2. CATANIA CARMELO	si	11. FERRARA LUCIO	si
3. LOMBARDO MARIA PINA	si	12. MIANO OTTAVIO VALENT.	si
4. PUGLISI MARIA SANTA	si		
5. GALOFARO ANTONINO	ass. giust.		
6. DA CAMPO GIUSEPPE	no	Partecipa il Sindaco Pettinato	
7. RECUPERO DAVIDE	no		
8. CATALFAMO SALVATORE D.	si		
9. DE PASQUALE ALESSANDRO	si		
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Assenti n. 4	Presenti n. 8

Risultato legale ai sensi dell'art. 21 della L. R. 26/1993 e successive modifiche ed integrazioni il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **PALMITANO SALVATORE** nella sua qualità di **PRESIDENTE**. Partecipa il Segretario **Dott.ssa Arcoraci Annamaria**.
 Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.A.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Puglisi M.S. (Cons. Magg.) - Ferrara L. (Cons. Min.) - Lombardo M. (Cons. Magg.)
 La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, e sostituito con l'art. 12 della L.R.30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, che non è mero atto di indirizzo, hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere
- il responsabile di ragioneria qualora comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, per la regolarità contabile, parere

favorevole

favorevole

IL PRESIDENTE

Procede alla lettura dell'allegata proposta sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli dei Responsabili dei Settori interessati ed avente ad oggetto: "Criteri generali per la definizione delle nuove norme regolamentari relative all'organizzazione degli uffici e servizi alla luce dei principi generali contenuti nel D.Lgs.n. 150/2009 (Decreto Brunetta)."

Alle ore 19,15 il Consigliere Lombardo Maria Pina abbandona definitivamente l'Aula Consiliare (presenti n. 7).

Interviene il Consigliere Catalano il quale dice che sarebbe il caso di prevedere la consultazione dei Sindacati. Il Presidente risponde che la consultazione è disciplinata dalla legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli dei Responsabili dei Settori interessati.

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Sentiti i vari interventi si procede alla votazione che dà il seguente risultato;

Con voti unanimi favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione delle nuove norme regolamentari relative all'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009:

1. Separazione dell'attività di direzione politica, programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione dei titolari di posizione organizzativa, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici.
2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino).
3. Ampia flessibilità nell'organizzazione delle articolazioni strutturali e nell'impiego del personale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
4. Articolazione delle strutture per Settori, Servizi ed eventualmente Uffici.
5. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
6. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione.

7. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione del personale.
8. Introduzione dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi di valutazione (Nuclei di valutazione).
9. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito.
10. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro.
11. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea.
12. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
13. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso, da destinare al personale interno.
14. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
15. Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.